

lo so lo so, che, prima, prima di andare via da qui;
molto prima di andare via da qui,
quando giocavo a biglie, alla spiaggia, in spiaggia ai *Palm Beach*,
io ero campione di Formula 1, io contro tutti
io ero il migliore ciclista, l'inglese, e saltavo i lettini
e la mia luce, il mio grande buio saltavo; correvo
e il bianco e la tenerezza che fa ancora rumore.

mi ricordo che non giocavo che con dio, il Dio.

mi ricordo che *tati ale ed io* abbiamo
abbiamo inventato, smontato, *il*
il *parkure*, e le corde o le orme, gli ostacoli;

e la scalinata dello rose
buttarsi giù a testa in giù – sull'aurelia,
in bicicletta. e cadere. *tati ale ed io*,
per effetto della forza di gravità
senza peso però come angeli,
l'eterno che diventa bicicletta rotta

- cadere era bello, cadere nel bello
e il vento era bello e la morte non mi faceva paura
era bello, ed io non avevo mai paura di niente,

e le onde.

ma nel mio mare c'era il male, non tutto, non tutto il Male
e il mare al mare
ma non c'era la paura o la pena e la nostalgia
e il mare era enorme e il mare era mio.